



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

LETTERE

L-10 Classe delle lauree in Lettere

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/25
COORTE 2024/25**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	<p>Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole.</p> <p>È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p> <p>Pagina web del CdS</p>
2.	REFERENTE	<p>Prof.ssa Evita Calabrese</p> <p>Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p>
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	<p>Prof. Fabio Forner</p> <p>Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	<p>Unità Operativa Didattica e Studenti Culture e Civiltà</p> <p>Gestione carriere</p>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	<p>Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio.</p> <p>I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento.</p> <p>L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.</p>
6.	DURATA	3 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO/ FACOLTA' DI AFFERENZA	Culture e Civiltà
9.	CURRICULUM	<p>Curriculum Letterario classico</p> <p>Curriculum Letterario moderno</p> <p>Curriculum storico</p>
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	<p>Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.</p>

13.	ACCESSO	Libero
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
15.	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITA' DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	<p>I saperi minimi sono le conoscenze di base, differenti e specifiche per ogni corso di studio, che lo/la studente deve possedere per poter frequentare proficuamente il corso.</p> <p>Si ritiene indispensabile una conoscenza di cultura generale, principalmente in ambito letterario, linguistico, storico, artistico; in particolare, la conoscenza delle strutture della lingua italiana verrà verificata mediante appositi quesiti sui testi oggetto della prova.</p> <p>La verifica del possesso dei saperi minimi viene effettuata nel primo semestre, dopo la chiusura delle immatricolazioni. La prova prevede esercizi di comprensione di testi di diversa tipologia ed è volta ad accertare le seguenti competenze: comprensione del testo, abilità logiche, conoscenze pregresse (conoscenze di cultura generale).</p> <p>Per gli/le studenti che non dovessero superare la prova, nel secondo semestre è previsto un corso di recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi, assegnati a chi non supera la verifica) e un nuovo appello.</p> <p>Tale verifica dovrà essere superata entro il primo anno, altrimenti <i>non sarà possibile procedere con l'iscrizione al secondo anno di corso</i>.</p> <p>Sono esonerati/e dalla prova gli/le studenti ammessi/e direttamente a un anno successivo al primo a seguito di riconoscimento di carriera pregressa con almeno 30 cfu convalidati.</p> <p>Link pagina web</p>
16.	ISCRIZIONI	Link pagina Iscrizioni
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione: 1 CFU = 12 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. Piano Didattico
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. Insegnamenti per periodo

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti".</p> <p>Link pagina di riferimento</p>
21.	PROPEDEUTICITÀ	<p>Per gli insegnamenti denominati introduttivo (i) e progredito (p), il sostenimento dell'esame dell'insegnamento introduttivo è propedeutico a quello del progredito: il superamento degli esami introduttivi deve, senza deroga, precedere il superamento di quelli progrediti.</p> <p>Lo/la studente che non ha superato la prova dei saperi minimi non può sostenere gli esami di Letteratura italiana e Storia della lingua italiana</p>
22.	SBARRAMENTI	<p>Gli/Le studenti iscritti/e al primo anno che non risultino in regola con l'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre successivo all'immatricolazione non potranno iscriversi al secondo anno del corso di studi e verranno iscritti/e al primo anno in qualità di ripetenti.</p>
23.	SCELTA DEL CURRICULUM	<p>Gli/Le studenti devono indicare nel piano di studi individuale quale curriculum intendono seguire (letterario antico, letterario moderno o storico); gli insegnamenti e le attività caratterizzanti i tre curricula sono erogati a partire dal primo anno di corso.</p>
24.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero triennio, determinata dal presente Regolamento in 12 CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte dello/della studente.</p> <p>Questa scelta può essere orientata verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza; - un'iterazione di corsi/esami; non sono consentite, tuttavia, iterazioni di insegnamenti e moduli denominati come introduttivo (i); - un massimo di 6 cfu per attività senza voto (stage e tirocini, ulteriori competenze linguistiche; laboratori e seminari annualmente approvati dai collegi didattici dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Culture e Civiltà). <p>In conformità al dettato del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta, deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo di ciascuno/a studente/essa.</p> <p>Pagina web attività "D"</p>
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	<p>Oltre agli insegnamenti/esami il piano didattico del Corso di laurea in Lettere prevede:</p> <p>(a) attività formative svolte in forma tutoriale e rivolte al consolidamento di competenze specifiche, quali:</p> <p>(a.1) la composizione in lingua italiana (nel I anno, obbligatoria). Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato all'elaborazione di un testo scritto in Italiano, che si svolge nel I anno di corso e si conclude con una verifica. La verifica è comunque obbligatoria per tutti/e gli/le iscritti/e al corso di studio, dunque anche per gli/le studenti che non abbiano ritenuto di avvalersi del laboratorio. Il superamento della verifica determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1.</p> <p>(a.2) la conoscenza della lingua latina (nel I anno, obbligatoria). Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato alla lingua latina e alla traduzione dal latino, che si conclude con una verifica. La verifica è comunque obbligatoria per tutti/e gli/le iscritti/e al corso di studio, dunque anche per gli/le studenti che non abbiano ritenuto di avvalersi del laboratorio. Il superamento della verifica determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti</p>

		<p>del Corso di Laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1.</p> <p>(a.3) la conoscenza della lingua greca antica richiesta agli/alle studenti che seguano insegnamenti e sostengano esami del SSD L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca) e di altri settori dell'area di antichistica. Per questa finalità è istituito un laboratorio specificamente dedicato alla lingua greca antica e alla traduzione dal greco antico, che si conclude con una verifica. Il superamento della verifica determinerà il conseguimento di tre CFU. Analoga attività formativa, con annessa verifica conclusiva diretta da docenti del Corso di laurea in Lettere, potrà essere disposta d'intesa fra l'Università degli Studi di Verona e gli istituti di istruzione secondaria superiore nel corso dei due ultimi anni della secondaria, nel quadro delle attività congiunte previste dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1.</p> <p>(b) la frequenza obbligatoria (II anno) di un laboratorio di informatica umanistica; il superamento della relativa verifica comporta il conseguimento di tre CFU.</p> <p>(c) l'erogazione di altre attività formative specificamente indirizzate ai diversi ambiti disciplinari, per un totale di tre CFU: queste attività possono essere scelte dallo/dalla studente, in prospettiva della disciplina di laurea, nel novero delle attività proposte dal Corso di laurea in Lettere all'atto della programmazione didattica o tra le attività proposte dai CdL afferenti al Dipartimento Culture e Civiltà, ulteriori competenze linguistiche, stage e tirocini, Progetto Tandem o altre attività svolte in base ad accordi specifici tra Università di Verona e istituti di scuola secondaria.</p> <p>Le attività in ambito D e F non previste dalla annuale programmazione didattica saranno sottoposte all'approvazione del Collegio didattico: non verranno conferiti CFU per attività non approvate dal Collegio Didattico.</p> <p>All'atto della programmazione didattica, il Collegio Didattico del Corso di laurea determina le attività di tirocinio finalizzate a far acquisire allo/alla studente una conoscenza diretta in settori di particolare utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Tali attività, la cui frequenza è obbligatoria per un minimo di ore quantificate all'inizio del corso, possono essere svolte nel contesto di corsi di laboratorio o seminariali sotto la diretta responsabilità dei/delle docenti o presso istituzioni e aziende accreditate dall'Ateneo veronese.</p> <p>Pagina web attività "F"</p>
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	<p>Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.</p>
27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	<p>Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo/la studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta.</p> <p>(a) Il piano di studi di ciascuno/a studente è comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla classe di corso di studio e dall'ordinamento didattico.</p> <p>(b) Gli/le studenti sono tenuti/e a compilare obbligatoriamente il proprio piano di studio secondo una procedura <i>on line</i>, selezionando nell'ambito dell'offerta formativa del corso gli insegnamenti di cui vuole sostenere l'esame. Vi sono determinate 'regole di scelta': gli insegnamenti obbligatori (non modificabili dallo/a studente), quelli nel gruppo dei prestabiliti, le attività 'a scelta dello/della studente' fra quelle erogate dall'Ateneo. Tutti gli insegnamenti selezionati dallo studente saranno poi riportati nel libretto, anch'esso consultabile <i>on line</i>. La mancata compilazione del piano di studio impedisce allo/alla studente di potersi iscrivere agli esami. La compilazione del piano ed eventuali variazioni possono essere fatte solo nelle finestre temporali dei mesi di novembre e aprile. Nel piano di studi vengono indicati</p>

		<p>gli esami sostenuti e quelli da sostenere, in tutti gli ambiti previsti dal Corso di laurea.</p> <p>(c) Sono consentite le seguenti tipologie di attività didattiche: anticipi, esami sovrannumerari, iterazioni. Agli/alle studenti iscritti/e in modo regolare è consentito sostenere in anticipo esami dell'anno successivo a quello di iscrizione fino a un massimo di 24 CFU.</p> <p>(d) I CFU acquisiti a seguito degli esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello/della studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.</p> <p>(e) Nel caso sia necessaria un'integrazione a insegnamenti già sostenuti, il/la docente, all'atto della verbalizzazione conseguente all'integrazione, verbalizzerà l'insegnamento per intero, tenendo conto, nell'assegnazione del voto finale, della votazione conseguita dallo/a studente nell'insegnamento della carriera precedente, anche in relazione al peso dei crediti già acquisiti.</p> <p>Pagina informativa Piani di studio</p>
28.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	<p>È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione.</p> <p>La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.</p>
29.	FREQUENZA	<p>Tranne che per l'ambito delle attività di ambito D / F per le quali sia previsto, non si impone l'obbligo di frequenza, anche se essa è caldamente consigliata. La mancata frequenza deve però essere compensata dal conseguimento dei saperi e delle competenze previste dai singoli insegnamenti in una forma equipollente. Viene assicurata agli/alle studenti un'adeguata ripartizione dei tempi di frequenza e di studio.</p>
30.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato.</p> <p>È inoltre istituito il Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all'Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio.</p> <p>Pagina Tutorato</p>
31.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno).</p> <p>Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona.</p> <p>Agli/alle studenti che si trasferiscono da altri Corsi di laurea, sia dell'Università di Verona che da altre Università italiane o straniere, è garantito il riconoscimento di CFU conseguiti nei medesimi settori scientifico-disciplinari nei limiti previsti dal presente Regolamento per ciascun esame e comunque nel rispetto degli intervalli contemplati dall'ordinamento del corso di studio. Il Collegio Didattico del Corso di laurea può riconoscere esami in settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento nei rispettivi ambiti, ovvero – nel caso di esami in settori non previsti dall'ordinamento, riconoscerne l'equipollenza, ai fini del conseguimento dei saperi e delle competenze previste, con insegnamenti di altri settori. Esami in settori non presenti nell'ordinamento e dei quali non sia riconoscibile l'equipollenza con altro insegnamento potranno comunque essere convalidati come attività formativa a scelta dello/della studente. La medesima procedura si applica anche agli/alle studenti che si trasferiscono da Università straniere che usano il computo in CFU.</p> <p>Lo/la studente cui vengano riconosciuti almeno 30 CFU della carriera pregressa può essere ammesso/a al 2° anno; lo/la studente cui vengano riconosciuti almeno 90 CFU della carriera pregressa può essere ammesso/a al 3° anno.</p> <p>Link pagina Passaggio interno</p> <p>Link pagina Trasferimento</p>

32.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, conseguimento titolo, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00.</p> <p>Se uno/a studente chiede l'abbreviazione di carriera per corsi singoli non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria.</p> <p>È consentita la contemporanea iscrizione al presente corso o ad altri corsi di studio o corsi singoli anche di altre Università.</p> <p>Prima di iscriversi a corsi singoli di questa o di altre Università al fine di chiederne successivamente il riconoscimento nella propria carriera, lo studente è tenuto a contattare i docenti delle relative materie per verificare la corrispondenza dei programmi e delle modalità di esame.</p> <p>Link pagina Riconoscimento Carriera pregressa</p>
33.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	<p>Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.</p>
34.	NUMERO DI APPELLI	<p>Il calendario degli esami di profitto prevede almeno 6 appelli distribuiti nel corso dell'anno accademico. Dopo l'apertura dell'appello il/la docente non può anticipare le date; le date possono essere posticipate, previo parere favorevole del Presidente del Collegio didattico. In questo caso gli/le studenti iscritti/e all'appello riceveranno un'apposita comunicazione.</p> <p>Nel caso di elevato numero di iscritti/e, il/la docente è tenuto/a a definire un calendario per lo svolgimento dell'esame per i giorni immediatamente successivi e comunicarlo agli/alle studenti.</p>
35.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	<p>La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti.</p> <p><u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u></p> <p>Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali.</p> <p><u>Iscrizione part-time (o "a tempo parziale"):</u></p> <p>Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p>

		<p><u>Iscrizione ai corsi singoli:</u> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti.</p> <p><u>Studente – atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.</p>
36.	PROVA FINALE	<p>La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, di circa 30 cartelle di 2500 battute, su un argomento concordato con il/la relatore/trice. Alla prova finale sono riservati sei CFU. La decisione di voto avviene senza la presenza dello/della studente o di estranei/e. La Commissione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110. Alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di cinque/110.</p> <p>Nella determinazione del punteggio finale di laurea viene computato, secondo quanto previsto dall'art. 5, paragrafo 4 del Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale, un bonus aggiuntivo di 2 punti agli/alle studenti che (i) nel corso del ciclo di studi abbiano acquisito il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale, e (ii) conseguano il titolo finale entro la durata normale del Corso di Studi. A parte questo specifico caso, il Collegio didattico incentiva il compimento degli studi nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per gli/le studenti a tempo parziale), assegnando 1 punto su 110 aggiuntivo a chi si laurei nelle sessioni dell'ultimo anno di corso. Inoltre, nella determinazione del punteggio finale di laurea viene computato un bonus aggiuntivo di 1 punto agli/alle studenti che abbiano partecipato al programma di mobilità internazionale Erasmus (indipendentemente dal numero di CFU conseguito). Quando il/la candidato/a abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode purché con decisione unanime della commissione.</p> <p>L'elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in lingua diversa dall'Italiano, previa approvazione del/della relatore/trice e del/della Presidente del Collegio Didattico. La discussione deve comunque essere condotta in Italiano.</p> <p>L'elaborato scritto verrà caricato on line dal/dalla candidato/a e dovrà essere approvato dal/dalla relatore/trice prima della sua discussione.</p> <p>Le discussioni dell'elaborato finale avvengono davanti a sottocommissioni di almeno tre membri, dei quali uno sarà il/la relatore/trice, uno il/la correlatore/trice, il terzo un altro/a docente dell'Ateneo oppure un esperto/a esterno/a nominato/a dal/dalla Presidente del Collegio didattico. La discussione si svolgerà nei giorni precedenti la proclamazione in data concordata dai/dalle componenti la sottocommissione. Il risultato della discussione e la proposta di valutazione saranno tempestivamente comunicati dal/dalla Presidente della sottocommissione al/alla Presidente della Commissione per la prova finale.</p> <p>La Commissione per la prova finale procederà alla valutazione, tenendo conto della proposta delle sottocommissioni, alla proclamazione e alla comunicazione del voto di laurea. La verbalizzazione, da compilarla secondo la procedura denominata "firma digitale", sarà responsabilità del/della Presidente della Commissione.</p> <p>La commissione, constatato il valore insufficiente dell'elaborato, lo può ricusare: in tal caso lo/la studente dovrà migliorare l'elaborato o comporne uno diverso, presentandosi ad una successiva sessione di laurea.</p> <p>Lo/la studente può ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedato dal/dalla Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto.</p>
37.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Non sono iterabili le attività formative che non danno luogo a votazioni in trentesimi.

		<p>Il programma d'esame di un insegnamento resta valido sino alla sessione invernale dell'anno successivo a quello di frequenza, salvo diversa indicazione del/della docente di riferimento.</p> <p>Conoscenza delle lingue straniere (ambito E). Nell'ambito E del piano di studio lo/la studente deve conseguire 3 CFU relativi alla conoscenza di una lingua straniera, diversa dall'italiano (D.M. 270/04, Art.10. 5, lettera c): francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. La prova è prevista per il I anno e deve essere superata presso il Centro linguistico di Ateneo; in alternativa lo/la studente può produrre un attestato equipollente che sarà sottoposto a valutazione.</p> <p>Il livello minimo della prova è B1 completo. È inoltre previsto il conseguimento di 3 ulteriori CFU di ambito E per il B2 della stessa lingua straniera o il B1 di un'altra lingua straniera.</p>
--	--	--